



**Università degli Studi della Basilicata**

**Didattica A.A. 2021/22**

**Guida Docente**

La presente guida illustra gli strumenti informatici messi a disposizione per l'erogazione della didattica nell'a.a. 2021/2022. Si fa particolare riferimento agli strumenti di Google suite che sono a disposizione di tutti i docenti Unibas, fermo restando le altre piattaforme utilizzabili, nella disponibilità dei docenti.

## INDICE

Cosa deve fare il Docente	3
Creazione della classe virtuale per la didattica in presenza, duale, mista e a distanza	3
G-SUITE for EDUCATION	4
Come creare e gestire classi virtuali con Classroom	6
Creazione di un Corso	8
Modalità di distribuzione del Codice del Corso (codice classe virtuale)	10
Cosa può fare il docente nel corso	11
Come creare la videoconferenza (singola lezione live interattiva)	13
Didattica in presenza (singola aula e/o duale)	18
Didattica mista	18
Didattica a Distanza (DaD)	18
1. Materiali didattici non audiovisivi online	19
2. Materiali didattici audiovisivi online	19
3. Modalità Live Streaming	21
4. Modalità Videoconferenza	21
Modalità di comunicazione dei contenuti della lezione	22

## **Cosa deve fare il Docente**

### **Creazione della classe virtuale per la didattica in presenza, duale, mista e a distanza**

Per le attività didattiche dell'A.A. 2021/2022 erogate in modalità di presenza in aula, duale, mista e a distanza, l'Ateneo dispone di piattaforme quali Moodle e Google G-Suite for Education già impiegate per la didattica a distanza erogata durante le Fasi 1 e 2 dell'emergenza COVID-2019. I docenti utilizzano gli strumenti che ritengono più opportuni in relazione alle specifiche esigenze didattiche; tuttavia per tutte le modalità di erogazione della didattica, i docenti sono invitati a generare l'analogo virtuale del proprio insegnamento/classe. In particolare nel caso della piattaforma G-Suite for Education i docenti troveranno l'applicazione Classroom con la quale generare l'analogo virtuale del proprio insegnamento/classe creando un contenitore nel quale potranno essere condivisi materiali didattici non audiovisivi e audiovisivi, messaggi e i link per effettuare videoconferenze e live streaming. Le indicazioni su **come creare e gestire classi virtuali con Classroom sono riportate in dettaglio nella presente guida a pag. 6.**

**Indipendentemente dalla generazione della classe virtuale e della piattaforma scelta a tal fine, il docente è tenuto a riportare il proprio insegnamento e la modalità di erogazione utilizzando la pagina personale di ESSE3 secondo quanto descritto a pag. 10 della presente guida.**

Di seguito si riporta l'elenco delle applicazioni disponibili per la comunità universitaria della piattaforma G-Suite for education.

# G Suite for Education



---

La suite comprende: Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts, Meet, Classroom.

**Meet e Classroom sono gli applicativi che abilitano direttamente la didattica a distanza.**

## Tipologia di soluzione

Con G Suite for Education i docenti possono creare occasioni di apprendimento a distanza senza interrompere i flussi di lavoro esistenti. Gli strumenti di G Suite for Education sono efficaci sia utilizzati singolarmente che insieme. I docenti possono combinarli in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione.

## Meet

Consente di comunicare via chat e videoconferenza, sia in bilaterale che in gruppo. Include strumenti per l'accessibilità, come i sottotitoli automatici.

Per far fronte all'emergenza COVID-19, Google mette a disposizione di tutte le scuole e le università che utilizzano G Suite for Education alcune funzionalità avanzate di

Hangouts Meet. Queste includono: videochiamate con fino a 250 partecipanti, streaming live fino a 100.000 utenti e la possibilità di registrare e salvare i meeting su Google Drive.

## **Classroom**

Consente di creare classi virtuali, condividere materiale didattico (presentazioni Powerpoint, file PDF, video e registrazioni), distribuire compiti e test, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma.

## **Gmail**

Il servizio email di Google.

## **Documenti, Fogli, Presentazioni**

Consentono a studenti e docenti di creare, leggere e modificare documenti in condivisione. Possibilità di utilizzo off line (senza condivisione).

## **Drive**

Il sistema per archiviare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato. Insegnanti e studenti possono condividere i file in modo rapido, invitando altre persone a visualizzare, commentare e modificare qualsiasi file o cartella. L'autore mantiene il controllo del documento e può gestirne l'accesso in qualunque momento.

## **Moduli**

Permette di creare dei form da compilare su web per effettuare questionario online.

## **Calendar**

Permette di creare appuntamenti, promemoria, elenchi di attività da svolgere a cui poter aggiungere videoconferenze interattive o streaming.

I servizi principali di G Suite non contengono annunci né utilizzano le informazioni ottenute per finalità pubblicitarie. Non solo, tutti i servizi principali di G Suite for Education sono conformi alle norme COPPA (Child's Online Privacy Protection Act) e FERPA (Family Educational Rights and Privacy Acts).

Al seguente link è possibile trovare una panoramica di G-Suite for Education:

[https://edu.google.com/intl/it\\_it/products/gsuite-for-education/?modal\\_active=none](https://edu.google.com/intl/it_it/products/gsuite-for-education/?modal_active=none)

Questo, invece, è il link del **CENTRO DIDATTICO DI G-SUITE**:

<https://support.google.com/a/users#topic=9296556>

# COME CREARE e GESTIRE CLASSI VIRTUALI con CLASSROOM

Il docente crea il corso registrandosi come insegnante e contestualmente viene generato un codice classe virtuale (da ora in poi codice classe virtuale). Il docente inserirà, per ciascun insegnamento, il codice classe virtuale generato in una scheda presente nella propria pagina personale di ESSE3 alla voce "Applicazioni (Docenti) --> Erogazione Didattica A.A. 2020/2021, I semestre/Annuali)."

L'elenco di tutti gli insegnamenti del primo semestre A.A. 2020/2021 con la corrispondente "classe virtuale" e i relativi codici di accesso è disponibile alla pagina: <http://service.unibas.it/ateneo/didattica2020s1.asp>

L'elenco di tutti gli insegnamenti del secondo semestre/annuali A.A. 2020/2021 con la corrispondente "classe virtuale" e i relativi codici di accesso è disponibile alla pagina: <http://service.unibas.it/ateneo/didattica2020.asp>

Lo studente consulta la pagina web contenente l'elenco **degli insegnamenti del primo semestre/annuali** e sceglie il/i codici dei corsi a cui è interessato. Entra in Classroom e si iscrive ai corsi di interesse. Nei corsi troverà il materiale didattico, tra cui le eventuali videoconferenze calendarizzate.

## Guide Complete

a) Classroom: <https://support.google.com/edu/classroom/?hl=it#topic=>

b) Hangouts Meet:

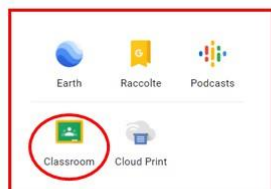
<https://support.google.com/meet/?hl=it#topic=7306097>

<https://support.google.com/a/users/answer/9282720?hl=it>

Si riporta un graphical abstract che riassume i passi da seguire per la creazione di una classe virtuale su Google Classroom.

## Mettere online un Insegnamento

Si utilizza G Suite e le azioni da compiere sono le seguenti



Accedere a Classroom (si trova in fondo alle app di Google) come Docente con le credenziali della Posta Istituzionale



Crea corso

Nome corso (richiesto)

---

Sezione

---

Materia

---

Stanza

---

### Creare il Corso

- Cliccare la + che appare in alto a destra
- Inserire il nome dell'Insegnamento nel campo «Nome del Corso»
- Copiare il codice di 7 caratteri generato da Classroom

EROGAZIONE DIDATTICA A.A. 2020/21

La funzione consente di definire la modalità di erogazione della didattica per gli insegnamenti del I semestre e annuali per l'anno accademico 2020/21.

Eventuali problemi tecnici vanno segnalati a: [supportoesse3@unibas.it](mailto:supportoesse3@unibas.it)

+ Nuovo

Cod. Inse.	Insegnamento	Modalità erogazione	Piattaforma	Cod. Classe Virtuale	Iscritti in presenza	Calendario/Operazione

### Inserire il Codice in Esse3

- Accedere ad «Applicazioni (Docenti) → Erogazione Didattica A.A. 2020/2021, I Semestre/Annuali»
- Inserire eventuale Co-docente
- Cliccando su «+ Nuovo» si apre un pop-up nel quale:
  - Si sceglie l'Insegnamento
  - Si sceglie la piattaforma utilizzata
  - Si inserisce il codice di 7 caratteri
  - Si sceglie la modalità di erogazione
- Infine, per gli insegnamenti previsti in presenza si indica il numero di «posti Covid» disponibili in aula

Fig. 1

## Creazione di un Corso

Di seguito le informazioni dettagliate per l'accesso a Classroom, la creazione di un corso e l'utilizzo delle sue funzionalità.

1. Accedere con un browser web alla propria **mail istituzionale Unibas Gmail** (è preferibile utilizzare Google Chrome) È possibile scaricare le due applicazioni (Classroom, Hangouts Meet e le altre applicazioni di G-suite) su smartphone (IOS e Android) per l'utilizzo in modalità mobile

2. Selezionare il menù delle App in alto a destra (quadrato con 9 pallini)

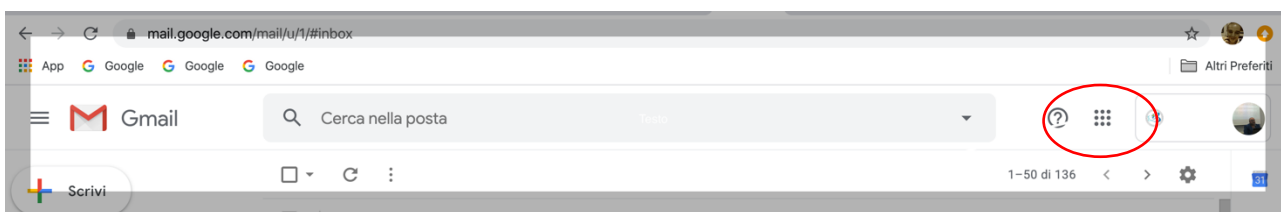


Fig. 2

3. Selezionare Classroom

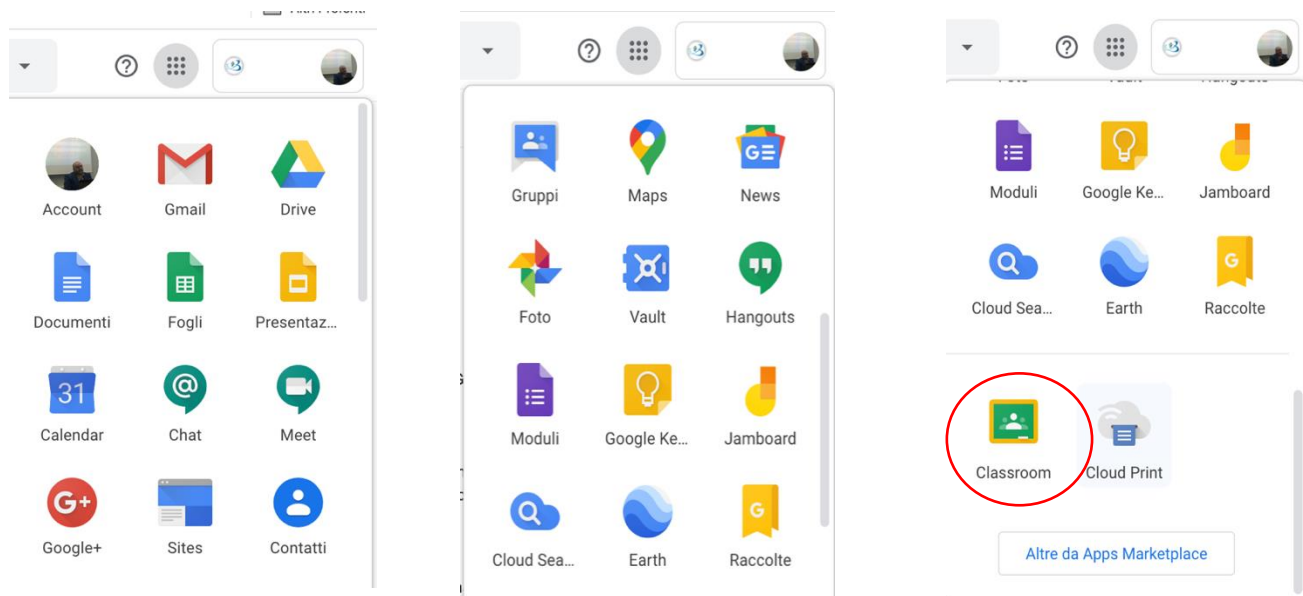


Fig. 3

4. Al primo accesso scegliere il profilo **INSEGNANTE**



Fig. 4

5. Premere in pulsante **+** in alto a destra e selezionare **CREA CORSO**

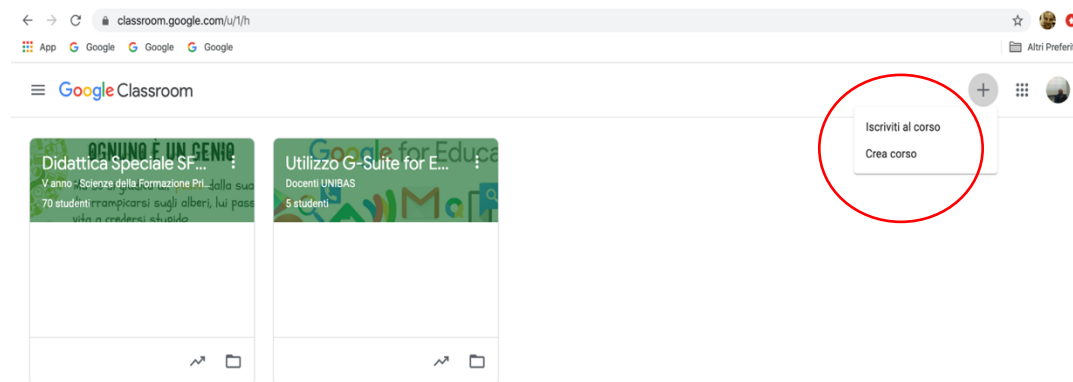


Fig. 5

6. Inserire le informazioni generali del Corso e premere **CREA**

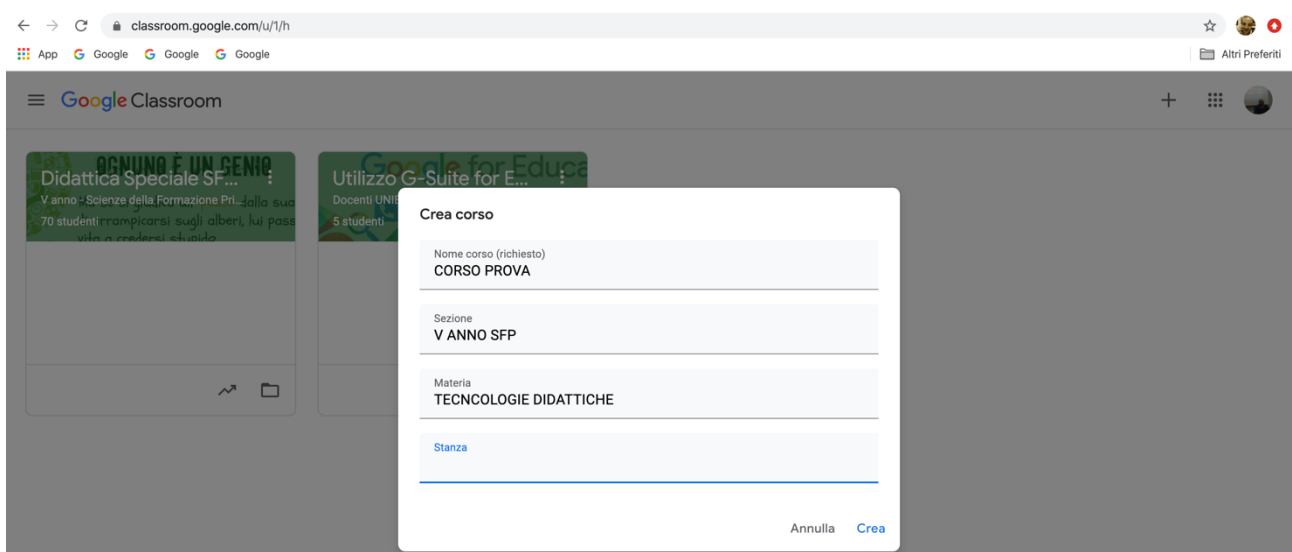
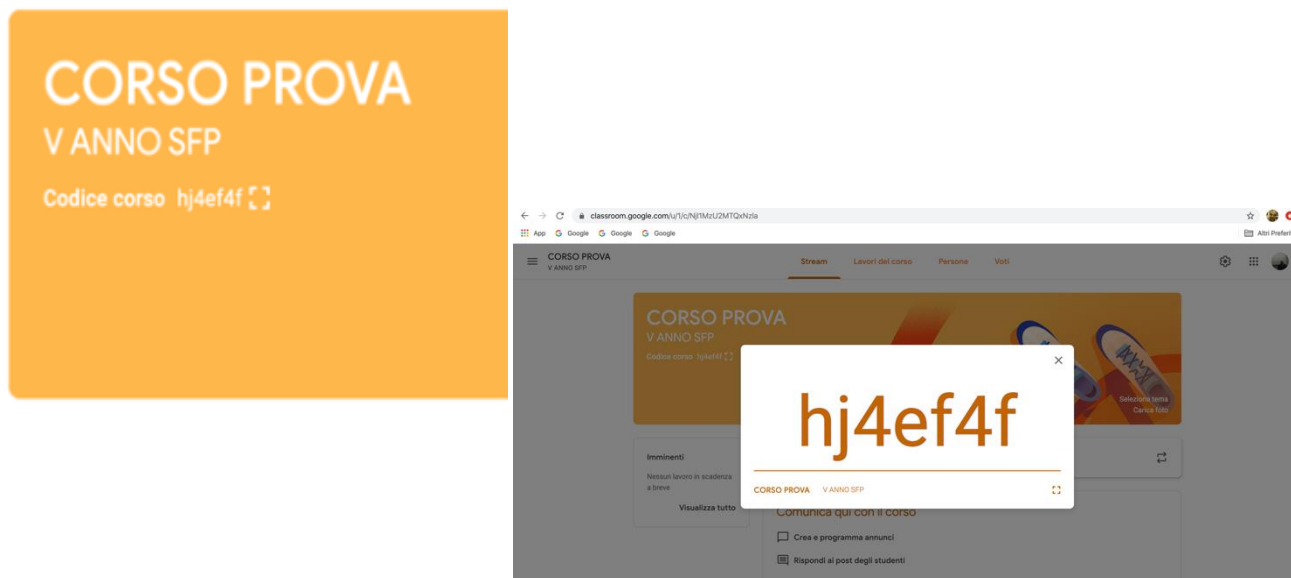


Fig. 6

7. Al termine della creazione del corso, la piattaforma genera un **CODICE**. Questo è il codice che lo studente utilizzerà per iscriversi al corso.



**Fig. 7**

### **Modalità di distribuzione del Codice del Corso (codice classe virtuale)**

All'interno di una pagina web sul portale di Ateneo è presente l'elenco dei corsi suddivisi per Corso di Studi/Annualità con a fianco il codice della classe virtuale creata dal docente. Tale pagina web sarà linkata nella home del portale di Ateneo → Didattica con la voce "Didattica a.a. 2021/22".

Il docente inserirà il/i codici creati relativi ai suoi insegnamenti (classe virtuale) in una scheda presente nella propria pagina personale di ESSE3 alla voce Applicazioni (Docenti) → Erogazione Didattica A.A. 2021/22 (I semestre/Annuali)", secondo le modalità riportate nella guida "[Calendarizzazione \(docenti\) e prenotazioni \(studenti\) lezioni-esercitazioni in presenza](#)".

## Cosa può fare il docente nel corso

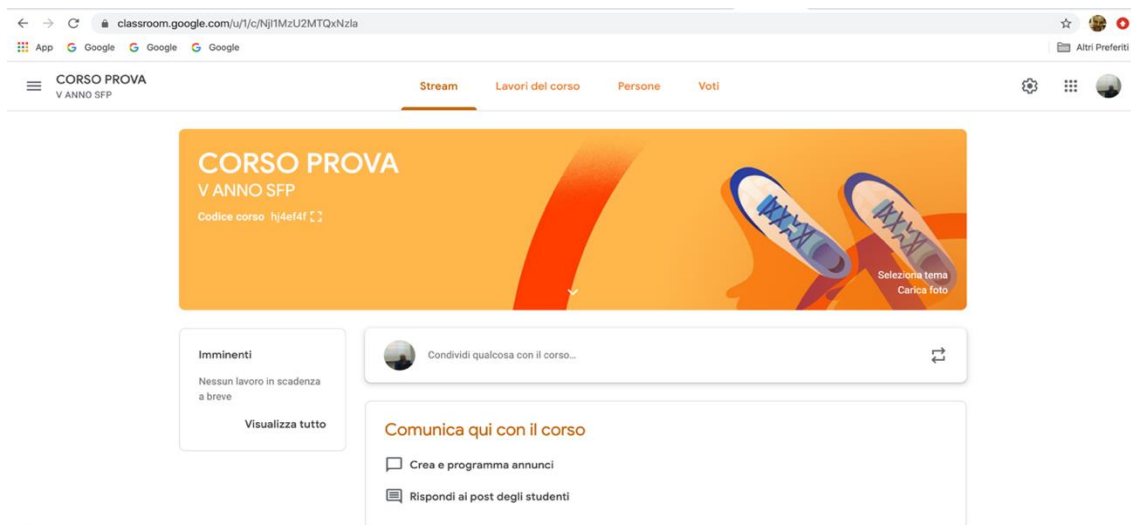


Fig. 8

a) **Stream:** è la pagina del corso dove sono presenti varie informazioni. E' possibile pubblicare post anche da parte di studenti se consentito dal docente. Il post potrà essere indirizzato a tutta la classe o a singole persone.

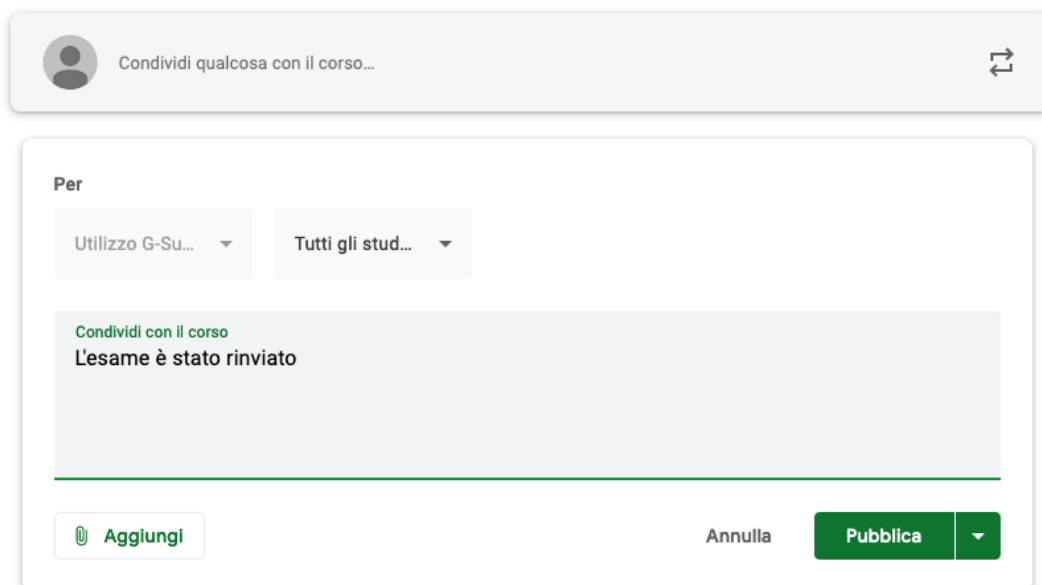


Fig. 9

Cliccando su **Condividi qualcosa con il corso**, si apre la finestra riportata in Fig.9 dove è possibile inserire il post da pubblicare. E' possibile scegliere con chi condividere il post cliccando sul pulsante **Per** ed infine cliccare su **Pubblica**.

Cliccando sull'icona a tre righe (Fig.10) si apre una finestra dove è possibile consultare il Calendario e i corsi e le impostazioni.

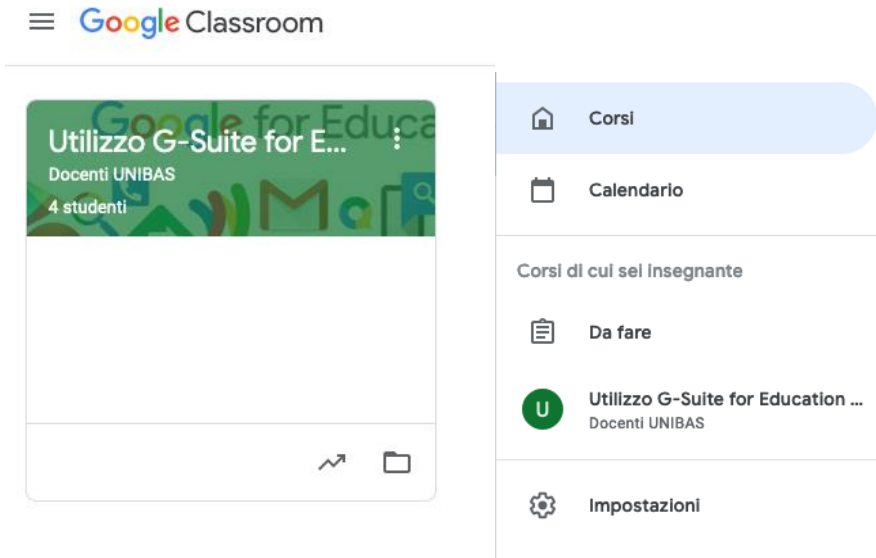
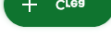
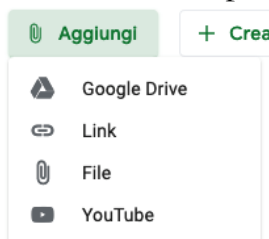


Fig. 10

## b) Lavori del corso

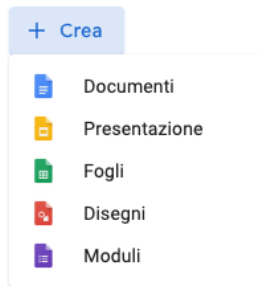
Come insegnante di Classroom, nella pagina Lavori del corso è possibile pubblicare materiali e risorse come, ad esempio, un programma di studio, le regole del corso o le letture correlate a un argomento.

Cliccare su Lavori del corso, poi su Crea  e poi su Materiale. Inserire il titolo e la descrizione. Cliccando su Aggiungi è possibile inserire file di Google Drive, link a un video, file del tuo computer e altro materiale didattico utile.



Ad esempio, volendo caricare un file dal proprio PC occorre cliccare su Aggiungi ->File, trascinare il file nella finestra, cliccare Carica. E' possibile organizzare i materiali per Argomenti inserendo sulla destra la relativa voce descrittiva. Infine occorre cliccare su Pubblica.

Con il pulsante Crea è possibile creare direttamente documenti, presentazioni, fogli di calcolo ed altri strumenti di lavoro.



Tali materiali possono essere aggiunti a uno o più corsi, utilizzando la sezione **Per** presente in alto a destra.

### c) Persone

In questa sezione si trova l'elenco del/dei docenti e degli studenti del corso. Cliccando sulla icona



è possibile invitare co-docenti del corso o studenti utilizzando la mail istituzionale o relative mailing list. E' però auspicabile operare come descritto in precedenza sulle modalità di comunicazione del codice del corso.

Con pulsante Azione è possibile cancellare uno studente dal corso.

### Come creare la videoconferenza (singola lezione live interattiva)

All'interno di Classroom/Lavori del corso è possibile aprire Calendar, selezionare data sul calendario in alto a sinistra, cliccare su **CREA (o direttamente sull'orario prescelto)**: in tal modo si apre una finestra di opzioni. Tra le opzioni è possibile inserire il Titolo, l'ora dell'evento e aggiungere sala, luogo o conferenza. Cliccando su Aggiungi sala, luogo o conferenza scegliere **“Aggiungi videoconferenza”** (Figg. 11 e 12). Si genera il link (riportato sotto Partecipa a Hangouts Meet) che consentirà direttamente il collegamento da parte degli studenti alla lezione live mediante Hangouts Meet. Il link generato (Fig. 12) può essere copiato in Classroom. In ogni caso ci ritroveremo l'evento del Calendar anche in Classroom. Il docente e lo studente, iscritto mediante il codice al corso in Classroom, avranno così un calendario delle videolezioni. In tal modo è possibile calendarizzare tutte le lezioni da tenere a distanza mantenendo esattamente gli orari già definiti per il semestre/trimestre (Fig. 13).

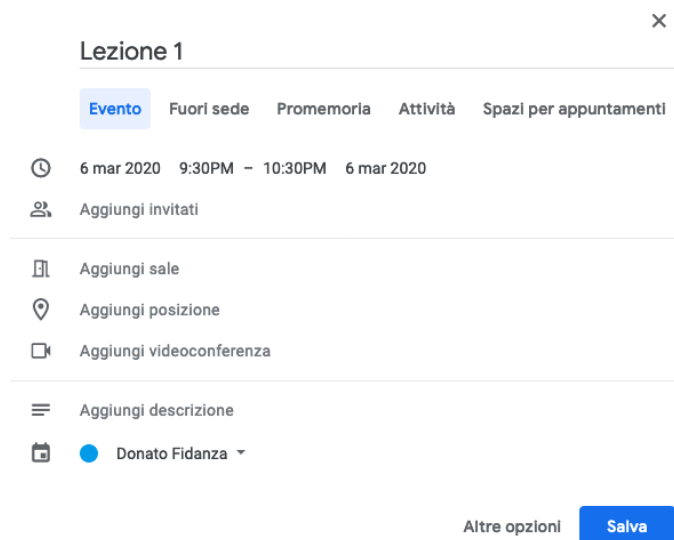


Fig.11

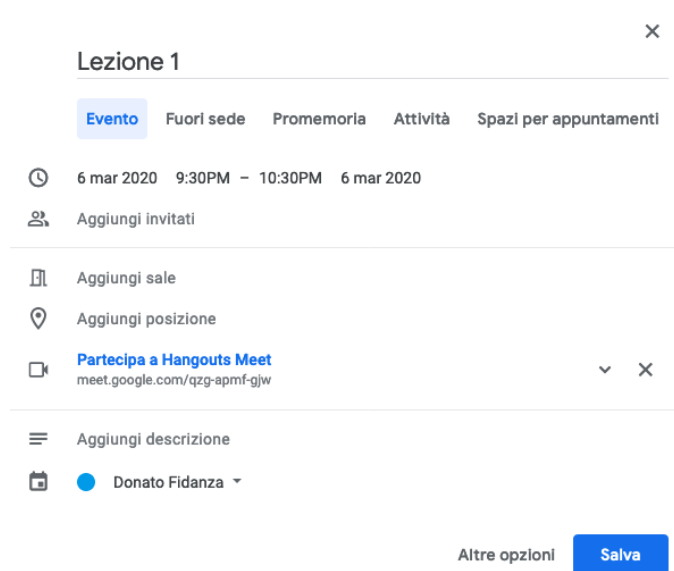
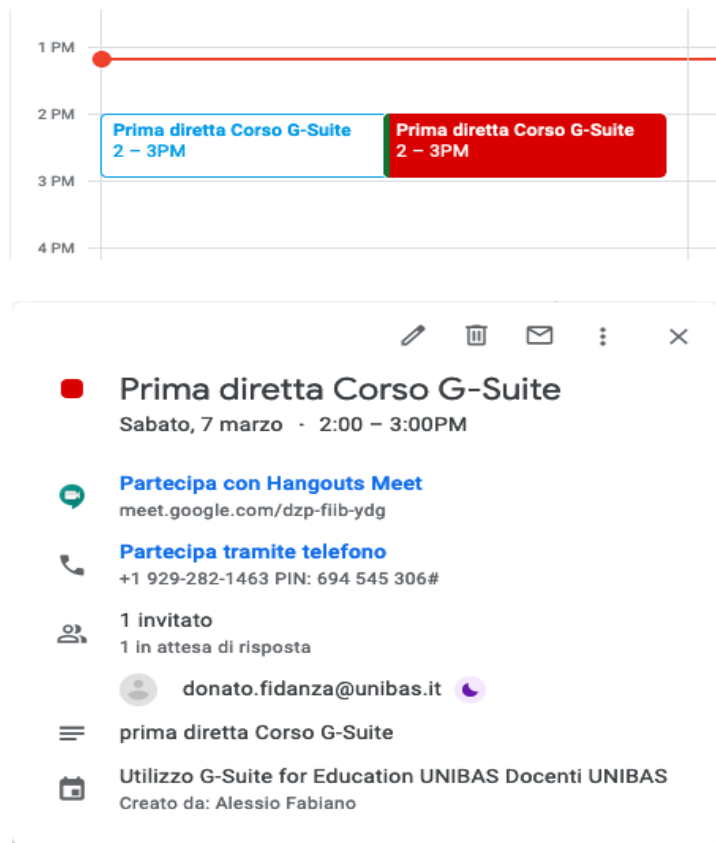


Fig. 12

Gli studenti già iscritti al corso generato in Classroom, una volta effettuato l'accesso alla propria **mail istituzionale**, possono scegliere l'App Calendar dove troveranno l'evento. Cliccando sull'evento si aprirà un'altra finestra in cui scegliere Partecipa con Hangouts Meet.

Dopo aver concesso, eventualmente, l'abilitazione al microfono e videocamera, bisogna cliccare su PARTECIPA alla Riunione.




**Fig. 13**

Nella videoconferenza è consigliabile da parte degli studenti disattivare microfono e videocamera. Il docente potrà così svolgere una lezione senza interferenze. Alla fine della lezione il docente potrà ricevere domande dagli studenti che nel frattempo avranno abilitato il microfono.


E' consigliabile, da parte degli studenti, ascoltare la lezione utilizzando le cuffie che evitano gli eco audio di ritorno che disturbano la comunicazione.

Ciò non è necessario nella modalità Streaming in quanto la videolezione è unidirezionale e non è interattiva

Il docente può scegliere la modalità Streaming: Cliccare sul tasto  (Fig. 12) e successivamente cliccare su **Aggiungi live streaming** (Fig. 14) per inserire un Live Streaming (videoconferenza unidirezionale, senza possibilità di interventi da parte dei partecipanti).

The screenshot shows the configuration page for an event titled "Lezione 1". At the top right is a close button (X). Below the title are tabs: "Evento" (selected), "Fuori sede", "Promemoria", "Attività", and "Spazi per appuntamenti". The event details include the date and time "6 mar 2020 9:30PM - 10:30PM 6 mar 2020" and an "Aggiungi invitati" button. A list of options includes "Aggiungi sale", "Aggiungi posizione", "Partecipa a Hangouts Meet" (with link meet.google.com/jvq-dhzz-cmm), "ID riunione" (with link meet.google.com/jvq-dhzz-cmm), "Numeri di telefono" (with number (US)+1 929-266-3225 and PIN: 288 700 635#), and "Aggiungi live streaming". At the bottom, there is an "Aggiungi descrizione" section with a calendar icon and a dropdown menu showing "Donato Fidanza". On the right side, there are "Altre opzioni" and a blue "Salva" button.

Fig. 14

Cliccando sul tasto  (Fig. 15) è possibile copiare il link dello Streaming e riportarlo in Classroom per la condivisione tra i materiali dei Lavori del corso.

This screenshot is similar to Fig. 14, showing the configuration page for "Lezione 1". The event details are the same. In this version, the "Segui il live streaming" section is expanded, showing the link "stream.meet.google.com/stream/ddef44cb-066f-47e7-9fc0-7cc39816a58b" and a copy icon (two overlapping squares) to its right. Below this, there is a note: "Per invitare persone a guardare il live streaming, salva questo evento e crea una copia di sola visualizzazione. [Ulteriori informazioni.](#)". The "Salva" button at the bottom right is highlighted in blue.

Fig. 15

Il docente, una volta avviata la riunione, può condividere il suo schermo o una finestra. Deve cliccare sull'icona in basso a destra Presenta ora e poi scegliere se condividere lo schermo intero o sola una finestra (Fig. 16).

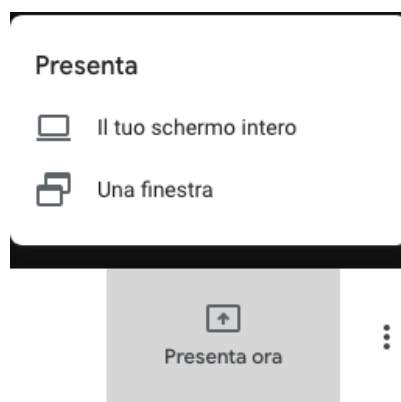


Fig. 16

Nella configurazione standard, Meet consente di visualizzare una griglia con un massimo di 4 miniature delle persone collegate più la miniatura di chi parla, oppure chi parla in primo piano al centro e 3 o 4 miniature delle altre persone sulla destra.

Per poter visualizzare una griglia con le miniature di un numero di partecipanti in una videoconferenza superiore a 4, realizzata utilizzando Meet, è necessario installare una nuova estensione per Google Chrome: **Google Meet Grid View**.

Si tratta di un semplice script da aggiungere a Chrome che consente di modificare esclusivamente la visualizzazione delle anteprime senza raccogliere alcun dato e che, dunque, non genera alcun limite in relazione alla privacy. Inoltre può essere installato liberamente senza necessità di alcuna autorizzazione. Per installare Google Meet Grid View andare al link: <https://chrome.google.com/webstore/detail/google-meet-grid-view/kklailfgofogmmdlhgmjgenekjoioip> e cliccare su “Aggiungi” (Fig. 17).

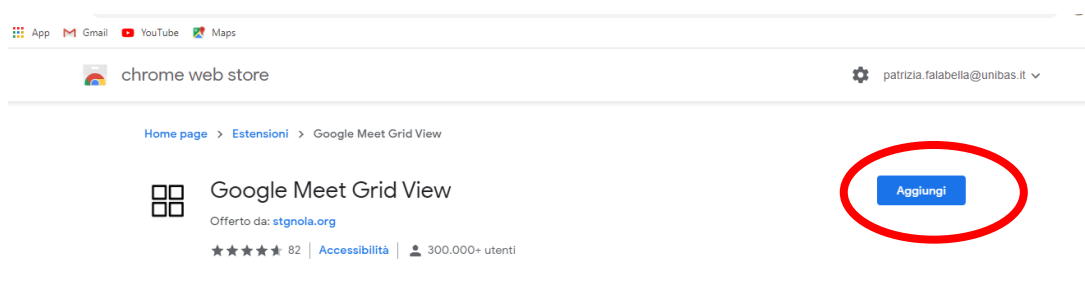


Fig. 17

Una volta installato, le videoconferenze effettuate utilizzando Meet su Google Chrome consentiranno la visualizzazione di una griglia con un numero di miniature superiore a 4.

## **Didattica in presenza (singola aula e/o duale)**

### **Generazione elenco studenti iscritti per la frequenza degli insegnamenti in presenza (singola aula o duale)**

Il docente che eroga insegnamenti in presenza in singola aula o in modalità duale potrà visualizzare l'elenco degli studenti che dalla pagina personale ESSE3 si siano iscritti alla lezione calendarizzata. Il docente titolare dell'insegnamento disporrà in tal modo del numero e dell'elenco nominativo degli studenti che intendono frequentare lo specifico insegnamento in presenza confrontabile con l'elenco degli studenti iscritti al corso fornito al docente a cura del settore didattico della struttura cui afferisce il Corso di Studi. Ulteriori dettagli sono riportati nella guida [Calendarizzazione \(docenti\) e prenotazioni \(studenti\) lezioni-esercitazioni in presenza](#)

L'erogazione della didattica in presenza, modalità duale, prevede la suddivisione degli studenti iscritti alla frequenza dell'insegnamento in presenza fra 2 o più aule in collegamento telematico.

I docenti impegnati in tale modalità didattica indicheranno all'interno della "classe virtuale" → Bachecca (Stream) la distribuzione degli studenti iscritti, fra le aule collegate telematicamente, secondo un ordine definito dalla struttura didattica di appartenenza del docente e/o dal docente stesso. Tale distribuzione dovrà essere mantenuta obbligatoriamente per l'intera durata del corso.

Il docente durante le lezioni sarà presente fisicamente in una sola delle aule collegate telematicamente alternandosi fra esse. Nelle aule che pur ricevendo la lezione del docente non ne vedono la presenza fisica le attività saranno supportate dalla presenza di "tutor d'aula".

## **Didattica mista**

Gli insegnamenti erogati in didattica mista prevedono che il docente utilizzando le piattaforme e i dispositivi disponibili eroghi le attività didattiche contestualmente agli studenti presenti in aula e a studenti connessi per via telematica.

## **Didattica a Distanza (DaD)**

La didattica a distanza può essere effettuata tenendo conto delle seguenti caratteristiche:

1. disponibilità di materiale didattico audio-video
2. modalità di fruizione del corso sincrona o asincrona
3. partecipazione dello studente attiva o passiva

Premesso che ciò che si avvicina di più alla lezione frontale è la videolezione interattiva audio-video, le condizioni generali possono influire sulla scelta del docente circa lo strumento da utilizzare per l'erogazione di didattica a distanza, anche in considerazione di ciò che tale scelta può comportare sulle prestazioni della rete di Ateneo in termini di occupazione di banda trasmissiva.

Infatti, anche a seconda del numero di studenti che partecipano alla lezione, potrà essere scelta una metodologia piuttosto che un'altra. A tal fine è molto utile avere un quadro chiaro del numero degli studenti suddivisi per Corso di Studio e per Insegnamento.

Alcuni accorgimenti potranno essere presi dal docente, come ad esempio la disabilitazione dei microfoni e delle webcam degli studenti in caso di partecipazione numerosa e prevedere gli interventi degli studenti solo al termine della lezione. Tale modalità porterà a una relativa occupazione della banda trasmissiva ottimale e non sovraccaricherà eccessivamente la rete.

Di seguito si elenca il ventaglio di possibilità che il docente avrà a disposizione per l'erogazione di lezioni che non siano frontali:

## **1. Materiali didattici non audiovisivi online**

E' la classica modalità, la più semplice. Nel nostro Ateneo l'erogazione di contenuti didattici (dispense pdf, Powerpoint) mediante le piattaforme web Moodle o Google Classroom è già disponibile e viene già utilizzata in numerosi corsi. Lo studente può leggere e studiare i materiali quando vuole in assenza del docente.

Vantaggi: già disponibile

Svantaggi: non c'è la mediazione del docente

## **2. Materiali didattici audiovisivi online**

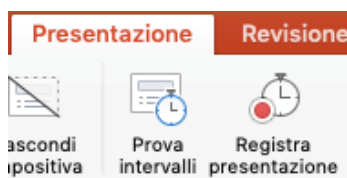
Il docente registra l'audio-video delle lezioni e le rende disponibili allo studente attraverso una piattaforma che ne consenta la condivisione e la sua fruizione in momenti diversi dalla loro produzione.

Vantaggi: modalità spesso utilizzata

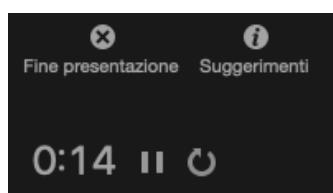
Svantaggi: tempo per la produzione del materiale audio-video, ridotta occupazione della banda trasmissiva

Di seguito si riporta una breve guida su come aggiungere l'audio del docente ad una presentazione Powerpoint:

1. Aprire la presentazione con Powerpoint;
2. Posizionarsi sulla prima slide;
3. Scegliere il menù Presentazione
4. Cliccare su Registra presentazione



5. Si avvia la registrazione
6. Iniziare a commentare la prima slide
7. Al termine, prima di passare alla slide successiva, si consiglia di non parlare
8. Al termine dei commenti su tutte le slide cliccare su Fine presentazione



9. Cliccare Sì
10. In tal modo si ritorna in Powerpoint
11. Salvare il file con il menù Salva con nome.
12. Successivamente, tale file .pptx va caricato in Classroom
13. Aprire Classroom
14. Andare in Lavori del corso/Crea
15. Selezionare Materiale, inserire un Titolo
16. Cliccare su Aggiungi/File
17. Trascinare il file nella finestra e cliccare Carica
18. Infine cliccare Pubblica
19. Da quel momento in poi sarà disponibile per gli studenti del corso.

**Nota tecnica:** riportiamo l'elenco di una serie di software per la produzione e condivisione di materiale multimediale per la didattica:

1. Video recording
  - a. Open camera Free App per tablet e smartphone
  - b. OBS Studio Open Broadcast Windows-Mac-Linux
2. Produzione audio
  - a. Audacity Open source Windows-MAC-Linux

3. Screen Video Capture
  - a. Monosnap Free Windows-MAC
  - b. Camstudio Free
4. Video editing
  - a. Openshot Free Multipiattaforma
  - b. Shotcut Free Multipiattaforma
5. Condivisione
  - a. Classroom Google (disponibile)
  - b. Moodle Open source (disponibile)
  - c. Canale Youtube del docente
  - d. Altri strumenti di condivisione (ad esempio Google Drive)

### **3. Modalità Live Streaming**

Il docente organizza uno streaming live utilizzando una piattaforma *ad hoc* (es: Youtube Livestream oppure in streaming Hangouts Meet di Google o Microsoft Stream). Viene fissato un giorno ed un orario per lo streaming, il docente diffonde un URL a cui connettersi e, all'orario fissato, gli studenti si connettono all'URL dello stream e seguono in tempo reale i contenuti che il docente condivide. Lo studente partecipa ma non può interagire con il docente, se non attraverso messaggi testuali.

Vantaggi: è adatta per un numero alto di studenti

Svantaggi: metodo di diffusione del link (con Hangouts Meet viene utilizzato l'indirizzo email istituzionale dello studente; nel caso di Youtube il docente può renderli pubblici (visibili a tutti) oppure "non in elenco" consentendo la visualizzazione solo agli studenti con cui condivide il link).

### **4. Modalità Videoconferenza**

Questa è la modalità più simile alla lezione tradizionale: docente e studenti sono in una call Skype, in un meeting Hangouts Meet e ognuno di loro può parlare ed eventualmente mostrare il proprio video.

Lo studente può intervenire, fare domande ma con un numero elevato di studenti tale funzione dovrebbe essere non consentita se non alla fine della lezione per evitare un sovraccarico della rete ed eventuali interferenze.

Vantaggi: è la modalità ideale dal punto di vista didattico

Svantaggi: è adatta solo ad un numero limitato di studenti, altrimenti potrebbe comportare una notevole occupazione di banda trasmissiva.

## **MODALITA' DI COMUNICAZIONE DEI CONTENUTI DELLA LEZIONE**

### **a) Il docente parla senza ausili**

Modalità oramai rara ma probabilmente ancora utilizzata solo in alcuni insegnamenti

### **b) Il docente utilizza una presentazione PowerPoint o simile**

Modalità molto diffusa che prevede la disponibilità dei materiali didattici

### **c) Il docente scrive alla lavagna**

Modalità spesso presente soprattutto negli insegnamenti di base e in quelli di carattere più teorico. In questo caso è possibile utilizzare sistemi di ripresa con smartphone, cavalletto e microfono con un'App free di registrazione o applicazioni che trasformano lo scritto in digitale.

Dopo questa panoramica relativa alle possibili soluzioni per la didattica a distanza occorre valutare, oltre le questioni meramente tecniche e operative, anche quelle generali di opportunità:

a) molti studenti: la soluzione praticabile potrebbe essere lo streaming live o la produzione di video (materiali didattici audiovisivi online);

b) pochi studenti: è possibile organizzare videoconferenze condividendo materiale didattico che si utilizza di solito nelle lezioni frontali.

Per le valutazioni del caso, è opportuno avere a disposizione una suddivisione degli studenti per corso di studi e per insegnamenti così da poter adottare gli strumenti corrispondenti ritenuti più idonei.